

P.N. FORESTE CASENTINESI - Entrate in c/capitale

	2011		2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '13/'12
Trasferimenti dello Stato			50.000	18,8			-100,0
Trasferimenti delle Regioni	60.750	68,8	197.114	74,2			-100,0
Trasferimenti di Comuni e Province	15.000	17,0					
Trasferimenti altri enti settore pubb.	11.027	12,5	18.502	7,0			-100,0
Alienazione di immobiliz. tecniche	1.519	1,7	50	0,0	1.357	100,0	2.614,0
TOTALE GENERALE	88.296	100,0	265.666	100,0	1.357	100,0	-99,5

Nel 2013 i trasferimenti in c/capitale sono pari a zero; l'unica voce che registra movimenti è "Alienazione di immobilizzazioni tecniche" pari ad € 1.357.

Nel seguente prospetto vengono indicati i dati concernenti le spese correnti e le loro incidenze percentuali sul totale delle spese stesse:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Uscite correnti

	2011		2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '13/'12
per gli organi dell'Ente	106.414	5,3	78.176	4,3	71.042	3,3	-9,1
personale in servizio	704.448	35,2	708.700	38,5	617.367	28,9	-12,9
acquisto beni di consumo e servizi	307.414	15,4	243.579	13,2	262.900	12,3	7,9
per prestazioni istituzionali	743.006	37,2	697.256	37,9	1.078.189	50,4	54,6
oneri finanziari			4	0,0	414	0,0	11.336,5
oneri tributari	85.297	4,3	71.595	3,9	64.307	3,0	-10,2
poste corrett. e compens. di entrate correnti	300	0,0	34	0,0	176	0,0	425,4
non classificabili in altre voci	51.632	2,6	39.908	2,2	44.736	2,1	12,1
TOTALE	1.998.510	100,0	1.839.251	100,0	2.139.131	100,0	16,3

Le uscite correnti, nel periodo in esame, aumentando del 16,3% rispetto al 2012, si portano al valore di € 2.139.131.

L'analisi di tali spese pone in evidenza che la quota di maggiore incidenza sul totale è rappresentata dalle spese per prestazioni istituzionali (50,4%) seguita dagli oneri per il personale (28,9%) e dalle uscite per acquisizione di beni di consumo e servizi (12,3%).

Nel seguente prospetto si evidenziano gli importi delle voci relative alle spese istituzionali, nonché le rispettive incidenze percentuali:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Uscite per prestazioni istituzionali

	2011		2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '13/'12
Indennizzi danni fauna	50.000	6,7	50.000	7,2	50.000	4,6	0,0
Controllo e gestione fauna	47.784	6,4	34.999	5,0	45.184	4,2	29,1
Gestione piano antincendio			5.500	0,8	10.000	0,9	81,8
Spesa demoliz. opere abusive	1.000	0,1					
Manutenzione ordinaria	33.398	4,5	65.000	9,3	110.000	10,2	69,2
Oneri gestione strutture informative	208.000	28,0	168.894	24,2	155.895	14,5	-7,7
Interventi e progetti promoz. terr.	21.000	2,8	2.600	0,4	81.878	7,6	3.049,2
Spese per attività divulgative	167.824	22,6	218.112	31,3	288.092	26,7	32,1
Sorveglianza dal CTA del CFS	88.000	11,8	85.000	12,2	147.500	13,7	73,5
Fondo finanziam. ricerca finalizzata	126.000	17,0	67.150	9,6	189.640	17,6	182,4
TOTALE	743.006	100,0	697.256	100,0	1.078.189	100,0	54,6

Dai dati esposti si rileva che le spese per le prestazioni istituzionali nel 2013, attestandosi al valore di € 1.078.189, aumentano del 54,6% rispetto al 2012.

Nel rapporto di composizione le quote più consistenti sono costituite dalle spese per le attività divulgative, da quelle per la gestione delle strutture informative, da quelle relative al Fondo per il finanziamento di attività di ricerca finalizzata e da quelle per il funzionamento della sorveglianza demandata al CTA del Corpo Forestale dello Stato.

Nella seguente tabella sono riportate le uscite in conto capitale:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Uscite in conto capitale

	2011		2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '13/'12
Acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari	393.787	78,4	551.929	98,2	637.882	89,8	15,6
Acquisizione immobilizzaz. tecniche	104.090	20,7	9.900	1,8	71.183	10,0	619,0
Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari	1.500	0,3					
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	2.626	0,5			1.543	0,2	
TOTALE	502.003	100,0	561.829	100,0	710.608	100,0	26,5

Le uscite in conto capitale registrano un aumento del 26,5% rispetto al 2015 attestandosi al valore di € 710.608.

Come nell'esercizio precedente, anche nel 2013 le spese per "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" costituiscono la voce di gran lunga prevalente (89,8% sul totale) di questo aggregato di spesa: in tale ambito sono da segnalare i seguenti impegni: € 195.000 per "interventi per aree sosta attrezzate, centri storici ed opere varie di recupero ambientale", € 184.217 per "realizzazione allestimento e manutenzione straordinaria di centri visita del Parco e altre strutture".

Limiti legislativi di spesa

L'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, autovetture, formazione e manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili utilizzati dall'Ente. La spesa per missioni eccede, relativamente alle missioni del Direttore, il limite previsto dall'art.6, comma 12, del D.L. n.78/2010.

L'Ente ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa in applicazione:

dell'art.6, comma 21, del D.L. n.78/2010, convertito nella L. n.122/2010, per un importo di € 16.951;

dell'art.67, comma 6, del D.L. n.112/2008, convertito nella L. n.133/2008, per un importo di € 6.983;

dell'art.61, comma 17, del D.L. n.112/2008, convertito nella L. n.133/2008, per un importo di € 1.079.

In merito alle riduzioni di spesa di cui all'art.1, comma 141, della L. n.228/2012, riguardante l'acquisto di mobili ed arredi nella misura dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011, l'Ente comunica che non ha avuto alcuna economia di spesa da versare al bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2013 in quanto negli anni di riferimento (2010 e 2011) non sono stati effettuati impegni di spesa.

8.2. - La situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa sono riassunti nella tabella che segue:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Situazione amministrativa

	2011		2012		2013	
Consistenza cassa inizio esercizio		1.468.029		1.983.149		2.634.849
Riscossioni						
c/competenza	2.508.862		2.718.345		2.815.837	
c/residui	434.056	2.942.918	247.515	2.965.860	507.079	3.322.916
Pagamenti						
c/competenza	1.192.760		1.238.968		1.296.769	
c/residui	1.235.037	2.427.798	1.075.192	2.314.160	1.137.195	2.433.965
Consistenza cassa fine esercizio		1.983.149		2.634.849		3.523.800
Residui attivi:						
degli esercizi precedenti	1.394.853		1.311.422		1.065.856	
dell'esercizio	178.762	1.573.615	305.888	1.617.310	126.136	1.191.992
Residui passivi:						
degli esercizi precedenti	858.023		1.243.744		1.375.786	
dell'esercizio	1.480.262	2.338.284	1.341.200	2.584.943	1.718.954	3.094.741
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		1.218.480		1.667.216		1.621.052

La situazione amministrativa presenta nell'esercizio in esame un avanzo di amministrazione pari ad € 1.621.052 in diminuzione del 2,8% rispetto al 2012.

In aumento (+33,7%) risulta la consistenza di cassa che a fine esercizio si attesta ad € 3.523.800.

8.3. – La gestione dei residui

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui attivi e passivi:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013	var.% '13/'12
Residui al 1° gennaio	1.838.094	1.573.615	1.617.310	2,8
Residui annullati	9.185	14.678	44.375	202,3
Residui riscossi	434.056	247.515	507.079	104,9
Risultato gestione residui	1.394.853	1.311.422	1.065.856	-18,7
Residui esercizio	178.762	305.888	126.136	-58,8
Residui al 31 dicembre	1.573.615	1.617.310	1.191.992	-26,3

RESIDUI PASSIVI	2011	2012	2013	var.% '13/'12
Residui al 1° gennaio	2.133.784	2.338.284	2.584.943	10,5
Residui annullati	40.724	19.349	71.962	271,9
Residui pagati	1.235.037	1.075.192	1.137.195	5,8
Risultato gestione residui	858.023	1.243.743	1.718.954	38,2
Residui esercizio	1.480.262	1.341.200	1.375.786	2,6
Residui al 31 dicembre	2.338.284	2.584.943	3.094.741	19,7

Dalla situazione esposta emerge che i residui attivi nel 2013 diminuiscono del 26,3% portandosi così all'importo di € 1.191.992. La riduzione è da imputare essenzialmente all'aumento del volume dei residui riscossi e alla formazione più contenuta dei residui dell'esercizio.

Trattasi prevalentemente di residui relativi alla gestione in conto capitale (80,9% del totale dei residui attivi) che trovano giustificazione nel fatto che le somme accertate vengono erogate e dunque rimosse secondo gli stati di avanzamento del programma di intervento la cui realizzazione richiede di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario. Si evidenzia che il 94,5% dei residui attivi riguarda crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici.

I residui passivi, attestandosi nel 2013 al valore di € 3.094.741, registrano un aumento del 19,7% rispetto al 2012. Essi sono da ascrivere per il 58,1% a partite correnti e per il 41,9% alle spese per investimenti, la cui realizzazione è condizionata da vari fattori che ritardano l'azione dell'Ente.

Al riguardo, questa Corte, come già affermato nel precedente referto, ritiene che il significativo incremento dei residui passivi e comunque il loro rilevante volume complessivo imponga un deciso sforzo dell'Ente teso a verificare da un lato i

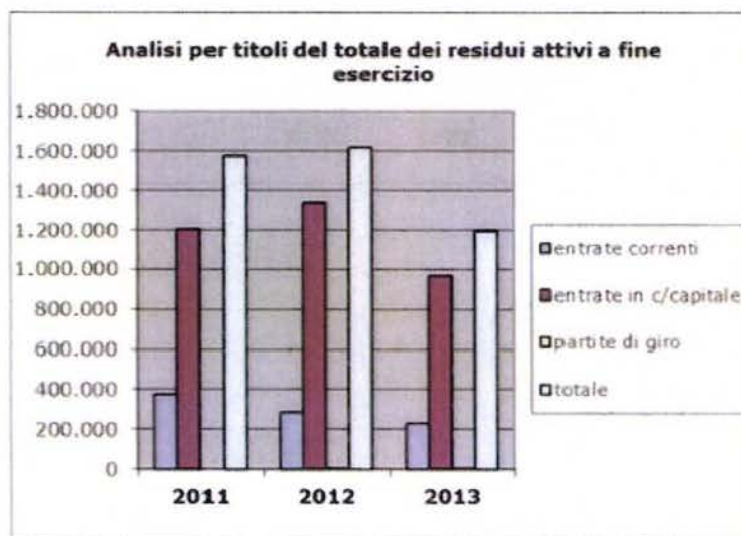
presupposti per la loro conservazione e il conseguente pagamento, dall'altro a porre in essere iniziative che consentano un concreto contenimento dei residui che si formano nel corso di ogni esercizio.

Da ultimo si evidenzia la permanenza in bilancio di residui, sia attivi che passivi, risalenti anche ad esercizi piuttosto remoti (antecedenti al 2000) che necessitano di una verifica per appurarne l'attuale fondatezza.

Il quadro dei residui viene completato dalle seguenti tabelle, con grafici, che ne evidenziano la gestione per titoli:

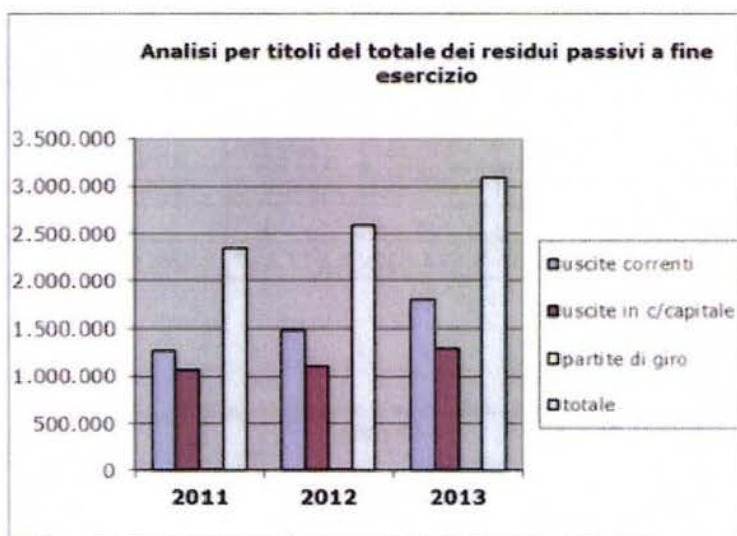
P.N. FORESTE CASENTINESI - Analisi per titoli totale residui attivi a fine esercizio

	2011	2012	2013	% sul tot.	var.% '13/'12
TIT. I - Entrate correnti	373.162	284.220	227.744	19,1	-19,9
TIT. II - Entrate in c/capitale	1.200.453	1.332.956	964.114	80,9	-27,7
TIT. IV - Partite di giro	0	135	135	0,0	0,0
TOTALE	1.573.615	1.617.310	1.191.992	100,0	-26,3



P.N. FORESTE CASENTINESI - Analisi per titoli totale residui passivi a fine esercizio

	2011	2012	2013	% sul tot.	var.% '13/'12
TIT. I - Uscite correnti	1.272.593	1.483.136	1.796.518	58,1	21,1
TIT. II - Uscite in c/capitale	1.064.916	1.101.048	1.297.612	41,9	17,9
TIT. IV - Partite di giro	775	759	611	0,0	-19,5
TOTALE	2.338.284	2.584.943	3.094.741	100,0	19,7



8.4. - Il conto economico

Nella tabella che segue viene riportata la gestione economica dell'Ente:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Conto economico

	2011	2012	2013	var. % '13/'12
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- proventi e corrispettivi per prestazioni e/o servizi	249.332	359.392	256.506	-28,6
- altri ricavi e proventi <i>contributi di competenza dell'esercizio</i>	2.444.147	2.528.579	2.788.536	10,3
TOTALE (A)	2.693.479	2.887.971	3.045.042	5,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci				
- per servizi	700.324	579.554	771.158	33,1
- per godimento beni di terzi	1.858	2.279	2.157	-5,4
- per il personale	745.203	756.140	681.183	-9,9
- ammortamenti e svalutazioni	515.343	565.477	468.835	-17,1
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	15.602	-232	-7.101	2.960,8
- accantonamento per rischi				
- accantonamento fondi per oneri contrattuali				
- oneri diversi di gestione	535.641	489.717	699.304	42,8
TOTALE (B)	2.513.971	2.392.935	2.615.536	9,3
Differenza tra valore e costi della produzione	179.508	495.036	429.506	-13,2
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- interessi ed altri oneri finanziari	222	97	100	326,8
TOTALE (C)	222	97	-314	-423,7
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
- rivalutazioni		464		-100,0
- svalutazioni	7.500	98		-100,0
TOTALE (D)	-7.500	366	0	-100,0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	1.519	50	1.357	2.614,0
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	21.341	1.427	42.710	2.893,0
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	40.724	19.349	71.962	271,9
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	9.185	14.678	44.375	202,3
TOTALE (E)	11.717	3.294	-13.766	-517,9
Risultato prima delle imposte	183.947	498.793	415.426	-16,7
Imposte dell'esercizio	47.835	52.799	43.901	-16,9
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	136.112	445.994	371.525	-16,7

I dati del conto economico fanno registrare nel 2013 un avanzo pari ad € 371.525 in decremento del 16,7% rispetto al risultato del 2012.

Il risultato va ricondotto in gran parte al saldo della gestione operativa (-13,2% rispetto al 2012) ed in minima parte al saldo della gestione straordinaria (-517,9%).

In ordine al valore della produzione, nell'ambito della voce "altri ricavi e proventi" sono allocati i trasferimenti dello Stato (€ 2.421.067) nonché i trasferimenti regionali (€ 40.500) e provinciali (€ 54.460).

Sono invece allocati nella voce "proventi e corrispettivi" i ricavi della vendita di beni e della prestazione di servizi (€ 40.612) e le altre entrate (€ 163.445).

In merito ai costi va rilevato che l'incremento del 9,3% non è compensato dall'incremento del valore della produzione (5,4%).

Al riguardo questa Corte non può non rilevare la necessità che l'Ente, al fine di conservare nel lungo periodo l'equilibrio economico-finanziario, faccia costante attenzione all'andamento dei costi, stante il limitato incremento dei ricavi.

8.5. - Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella tabella che segue:

P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale				
ATTIVITA'	2011	2012	2013	var.% '13/'12
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per partecipaz. al patrimonio iniziale				
TOTALE A)	0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.034.180	1.073.580	1.359.685	26,6
7) Manutenz. straord. e migliorie su beni di terzi	965.719	946.041	800.449	-15,4
Totale	1.999.899	2.019.621	2.160.134	7,0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	700.950	695.132	748.760	7,7
2) Impianti e macchinari	63.712	67.571	77.304	14,4
4) Automezzi e motomezzi	64.790	56.525	36.546	-35,3
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	87.094	77.000	99.539	29,3
7) Altri beni	37.069	32.590	25.221	-22,6
Totale	953.615	928.818	987.370	6,3
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
d) altre imprese	9.515	9.881	9.881	0,0
Totale	9.515	9.881	9.881	0,0
TOTALE B)	2.963.029	2.958.320	3.157.385	6,7
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I. Rimanenze</i>				
4) Prodotti finiti e merci	193.166	193.398	200.499	3,7
Totale	193.166	193.398	200.499	3,7
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	66.072	38.793	65.872	69,8
4) Crediti verso Stato e altri soggetti pubb.	1.507.543	1.578.382	1.125.985	-28,7
5) Crediti verso altri		135	135	0,0
Totale	1.573.615	1.617.310	1.191.992	-26,3
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	1.983.149	2.634.849	3.523.801	33,7
Totale	1.983.149	2.634.849	3.523.801	33,7
TOTALE C)	3.749.930	4.445.557	4.916.292	10,6
D) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti attivi	7.375	8.572	8.402	-2,0
TOTALE D)	7.375	8.572	8.402	-2,0
TOTALE ATTIVO	6.720.334	7.412.449	8.082.079	9,0
Conti d'ordine				
TOTALE GENERALE	6.720.334	7.412.449	8.082.079	9,0

P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2011	2012	2013	var.% '13/'12
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disav.) economici portati a nuovo</i>	2.415.589	2.551.701	2.997.695	17,5
<i>IX. Avanzo (disav.) economico d'esercizio</i>	136.112	445.994	371.525	-16,7
TOTALE A)	2.551.701	2.997.695	3.369.220	12,4
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
TOTALE B)	0	0	0	
C) FONDI PER RISCHI E ONERI				
TOTALE C)	0	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	314.859	357.300	416.116	16,5
TOTALE D)	314.859	357.300	416.116	16,5
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio				
5) debiti verso i fornitori	2.220.510	2.366.087	2.493.725	5,4
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	117.000	218.097	600.405	175,3
12) debiti diversi	775	759	611	-19,5
TOTALE E)	2.338.285	2.584.943	3.094.741	19,7
F) RATEI E RISCOINTI				
2) Risconti passivi	1.515.489	1.472.511	1.202.002	-18,4
TOTALE F)	1.515.489	1.472.511	1.202.002	-18,4
TOTALE PASSIVO	4.168.633	4.414.754	4.712.859	6,8
Conti d'ordine				
TOTALE PASSIVO E NETTO	6.720.334	7.412.449	8.082.079	9,0

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2013, registrando un aumento del 12,4% rispetto al precedente esercizio, si attesta al valore di € 3.369.220.

Nella parte attiva dello stato patrimoniale, l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" registra un incremento globale pari al 7% rispetto all'esercizio precedente.

L'aggregato "immobilizzazioni materiali", che comprende tutti i beni, mobili e immobili, confluiti nel patrimonio dell'Ente, registra un incremento del 6,3%, rispetto al 2012.

Nell'attivo circolante si evidenzia il cospicuo valore delle disponibilità liquide pari ad € 3.523.801 (+33,7% rispetto al 2012), riferibile tutto a depositi bancari.

Le partecipazioni finanziarie in altre imprese sono complessivamente pari ad € 9.881 e riguardano per € 6.881 l'adesione al GAL Consorzio Appennino Aretino a r.l. e per € 3.000 l'adesione al GAL L'Altra Romagna s.r.l..

Sul fronte delle passività, va evidenziato il cospicuo aumento (+19,7% rispetto al 2012) dei residui, costituiti in gran parte da debiti verso fornitori (80,6% del totale) ed in parte minoritaria da debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (19,4% del totale).

9. - Conclusioni

Il Piano per il Parco è in vigore dal gennaio 2010 mentre le procedure per la definitiva approvazione del Regolamento e del Piano pluriennale economico-sociale sono tuttora in corso.

L'esercizio 2013 chiude con un disavanzo finanziario pari ad € 73.751, che inverte (registrando un -111,3%) il risultato positivo registrato nel 2012.

Le entrate correnti nell'esercizio in esame aumentano complessivamente del 7,6%, rispetto al 2012, portandosi ad € 2.774.633.

Il contributo statale è aumentato (+11,6%) rispetto al 2012, portandosi al valore di € 2.421.067 e costituendo la quota assolutamente prevalente delle entrate correnti (87,26%), sulla quale finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente.

I contributi degli enti territoriali che insistono nel territorio dell'area protetta sebbene aumentati rispetto al 2012, incidono tuttora in misura molto modesta (3,5% ca.) sulle entrate correnti. Anche l'apporto finanziario complessivo delle entrate proprie registra volumi limitati che si sono peraltro ridotti nel 2013 (con una incidenza del 9,2% ca.).

Le uscite correnti, nel periodo in esame, aumentando del 16,3% rispetto al 2012, si portano al valore di € 2.139.131.

L'analisi di tali spese pone in evidenza che la quota di maggiore incidenza sul totale è rappresentata dalle spese per prestazioni istituzionali (50,4%) seguita dagli oneri per il personale (28,9%) e dalle uscite per acquisizione di beni di consumo e servizi (12,3%).

La situazione amministrativa presenta nell'esercizio in esame un avanzo di amministrazione pari ad € 1.621.052 in diminuzione del 2,8% rispetto al 2012. In aumento (+33,7%) risulta la consistenza di cassa che a fine esercizio si attesta ad € 3.523.800.

I residui attivi nel 2013 diminuiscono del 26,3% portandosi così all'importo di € 1.191.992. Trattasi prevalentemente di residui relativi alla gestione in conto capitale (80,9% del totale dei residui attivi) che trovano giustificazione nel fatto che le somme

accertate vengono erogate e dunque rimosse secondo gli stati di avanzamento del programma di intervento la cui realizzazione richiede di norma un arco di tempo che va oltre l'esercizio finanziario.

I residui passivi, attestandosi nel 2013 al valore di € 3.094.741, registrano un aumento del 19,7% rispetto al 2012. Essi sono da ascrivere per il 58,1% a partite correnti e per il 41,9% alle spese per investimenti.

Al riguardo, questa Corte, come già affermato nel precedente referto, ritiene che il significativo incremento dei residui passivi dell'esercizio e comunque il rilevante volume complessivo dei medesimi imponga un deciso sforzo dell'Ente teso a verificare da un lato i presupposti per la conservazione e il conseguente pagamento, dall'altro a porre in essere iniziative tese ad impedire la formazione di rilevanti residui passivi d'esercizio.

Da ultimo si evidenzia la permanenza in bilancio di residui sia attivi che passivi risalenti ad esercizi piuttosto remoti che necessitano di una verifica per appurarne l'attuale fondatezza.

I dati del conto economico fanno registrare nel 2013 un avanzo pari ad € 371.525 in decremento del 16,7% rispetto al risultato del 2012, dovuto soprattutto alla riduzione del saldo della gestione operativa (-13,2%).

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2013, registrando un aumento del 12,4% rispetto al precedente esercizio, si attesta al valore di € 3.369.220.

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

1. - Profili generali

Il Parco Nazionale del Pollino è stato istituito con la legge 11 marzo 1988 n.67; con il D.P.R. 15 novembre 1993 è stato istituito l'Ente Parco e sono state dettate le misure di salvaguardia da valere fino all'approvazione degli strumenti di programmazione dell'Ente. Con D.P.R. 2 dicembre 1997 è stata approvata una nuova perimetrazione del Parco.

Con una superficie di 192.565 ettari il Parco del Pollino costituisce l'area protetta più estesa d'Italia, e corrisponde quasi interamente al massiccio montuoso calabro-lucano del Pollino e dell'Orsomarso.

Il suo territorio ricade nelle Regioni Basilicata e Calabria e comprende 56 comuni, appartenenti alle tre province di Potenza, Matera e Cosenza, e 9 comunità montane. La sede del parco è ubicata in Rotonda (Pz).

2. - Strumenti di programmazione

I principali strumenti di pianificazione, regolamentazione e gestione, cioè il Piano per il Parco, il Regolamento e il Piano pluriennale economico e sociale, a distanza di oltre venti anni dall'entrata in vigore della legge quadro, non sono ancora in vigore e neppure risulta che nell'esercizio in esame le relative procedure di approvazione abbiano fatto significativi passi in avanti.

Infatti, gli elaborati relativi al Piano, approvati dal Consiglio direttivo con deliberazione n.32 del 17.5.2011, sui quali è stato espresso il parere favorevole della Comunità del parco con deliberazione n.2 in data 6.5.2011, trasmessi già nel 2011 alle Regioni Basilicata e Calabria per la definitiva adozione, secondo l'iter procedimentale previsto dall'art. 12, L. 394/91, non sono stati ancora approvati.

Fino all'entrata in vigore degli indicati strumenti, si applicano quindi le misure di salvaguardia di cui all'art. 6 della legge n. 394/1991 ed indicate all'allegato n. 4 del decreto 15 novembre 1993.

Al riguardo, si richiamano le considerazioni formulate nella parte generale, peraltro più volte ribadite anche nei precedenti referti, sulla necessità di dare attuazione al disegno normativo che prevede strumenti pianificatori generali per il

governo del territorio e il controllo sulle attività umane suscettibili di alterare e compromettere l'equilibrio ambientale.

3. - Disciplina statutaria e regolamentare

Lo Statuto del Parco, approvato con delibera del Consiglio direttivo del 21 maggio 1996 e adottato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 21 febbraio 1997, con le deliberazioni n.36 del 26.8.2013 e n.43 del 26.9.2013 è stato modificato in attuazione del DPR n.73 del 16.4.2013.

Per quanto attiene, invece, gli atti regolamentari e di organizzazione più rilevanti, si rappresenta che questi sono stati adottati nel 2008 (regolamento di organizzazione dell'ente ex art. 27, D.lgs. 165/2001, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 55/2008) e nel 2009 (regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi, forniture e servizi tecnici, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22/2009).

Con deliberazione della Giunta esecutiva n.7 in data 9 luglio 2012, ratificata con deliberazione del Consiglio Direttivo n.38 in data 6 agosto 2012, si è proceduto alla costituzione di una Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, ai sensi dei commi 9-11 dell'art. 14 del D.lgs. n.150 del 2009.

Da ultimo, con deliberazione n.69 in data 27 dicembre 2013, il Consiglio Direttivo ha approvato la macro-organizzazione dell'Ente.

4. - Amministrazione trasparente

Nel 2013 l'Ente, proseguendo nelle attività di adeguamento alle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione, ha adottato i seguenti strumenti:

- Piano della Performance 2013-2015 approvato con delibera C.D. n.11 del 28.3.2013, dove è riportata la programmazione dell'ente, con la definizione delle aree strategiche, degli obiettivi strategici ed operativi, delle azioni;
- Piano Triennale della Trasparenza 2013-2015 approvato con delibera C.D. n. 12 del 28.3.2013;
- nomina del Responsabile per l'anticorruzione con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 del 26.9.2013 e nomina del responsabile della trasparenza;

- Piano Triennale anticorruzione 2013-2015 approvato con delibera C.D. n. 56 del 5 dicembre 2013;
- approvazione con delibera del Consiglio Direttivo n. 37 in data 26.8.2013, della relazione sulla performance relativa all'anno 2012, di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009;
- presa d'atto, con delibera del Consiglio Direttivo n.54 del 5.12.2013, del documento di validazione della relazione sulla performance relativa all'anno 2012, redatto dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

5. - Organi e compensi

Il Presidente è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 12 ottobre 2012, con decorrenza 15 ottobre 2012.

Il Consiglio Direttivo, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 19 febbraio 2008, è stato prorogato fino al 31.12.2013, ai sensi della L. 24 dicembre 2012, n.228, art. 1, comma 424. Con nota del 27.12.2013 il Ministro dell'Ambiente, nelle more della nomina del nuovo Consiglio, ha disposto la proroga per non oltre 45 giorni del Consiglio direttivo. L'organo citato, venuto a scadere il 16.2.2014, è in attesa di ricostituzione.

Il Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 10.04.2009; cessato (dopo il periodo di prorogatio) il 25 maggio 2014, è stato ricostituito, nella sua integrità, con decreto del 19.11.2014.

Nelle seguenti tabelle vengono riportati gli importi, comunicati dall'Ente, relativi ai compensi erogati agli organi:

P.N. POLLINO – compenso annuo lordo effettivamente erogato agli organi dell'Ente

	2012	2013
compensi al Presidente	29.969,04	26.972,04
compensi al Commissario Straordinario (eventuale)	-	-
compensi al Vicepresidente	-	-
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo	-	-
totale compensi al Consiglio Direttivo	-	-
compenso alla Giunta Esecutiva	-	-
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti *	4.880,79	6.752,92
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti *	10.749,59	12.414,96
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo	-	-
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei conti	-	-
TOTALE	45.599,42	46.139,92

* Il Presidente del Collegio è stato nominato in data 10.04.2012, in sostituzione del precedente, unitamente al terzo componente.